

Rassegna del 26/06/2010

UNIONE SARDA - "Meno aborti? Tre donne su 10 usano la pillola" - Etzo Carla

Il convegno. Nell'Isola l'utilizzo dell'anticoncezionale supera la media nazionale «Meno aborti? Tre donne su 10 usano la pillola»

Esiste un modello sardo di contraccezione? La risposta è sì, almeno per gli esperti riuniti fino a domani al T Hotel di Cagliari nell'ambito del congresso "L'evoluzione ventennale delle scienze ginecologiche ed ostetriche". In questo caso i numeri sono quanto mai eloquenti: il 28,6 per cento delle donne sarde utilizza la pillola come principale metodo anticoncezionale mentre nel resto della penisola la percentuale si attesta intorno al 16,3 per cento. Il dato isolano supera anche quello medio europeo (24 per cento).

POCHI ABORTI. Le ragioni di questa tendenza sono state illustrate durante una conferenza stampa tenuta ai margini dell'evento da Gian Benedetto Melis, presidente del congresso e direttore

della Clinica ostetrica e ginecologica dell'Università di Cagliari. Con lui Vincenzina Bruni che dirige l'Unità operativa di Ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ospedale Carreggi di Firenze. Per Melis una delle cause alla base della maggiore attenzione

Gli esperti: «Non cercare informazioni su internet»

che qui viene data al controllo delle nascite è collegabile alla drammatica incidenza delle microcitemie. Una spiegazione che, naturalmente, da sola non basta: «Il merito è anche delle nostre università e dei nostri ospedali e di un migliore modello di informazione associato a un'attenta e diffusa politica di educazione al-

la gravidanza responsabile». Tra le conseguenze più importanti il calo del numero degli aborti: «Un tasso di 5,55 casi ogni 1000 donne contro il valore medio nazionale di 9,16», aggiunge il ginecologo illustrando i dati del

2006, «tra le giovanissime sarde la media scende addirittura a 3,7 casi». Melis sottolinea che, pur essendo presto per tirare delle somme, è minimo anche il ricorso alla pillola abortiva autorizzata recentemente in Italia: «Al San Giovanni di Dio sono state ordinate confezioni del farmaco ma nessuno ne ha ancora fatto richiesta».

I BENEFICI. Per tornare al-

la pillola anticoncezionale sono numerosi invece gli studi che dimostrano i suoi benefici effetti extra contraccettivi. «È ormai famosissima tra le giovanissime la Yaz», spiega Vincenzina Bruni, «a base di drospirenone, un progestinico che può contrastare la ritenzione idrica, contribuisce alla riduzione della produzione di sebo e del grasso addominale». A proposito di peso sono le cagliaritane a detenere il record italiano di ricerche di informazioni sul web. Parole chiave: dieta, cellulite, dimagrire. «Proprio attraverso la rete in molte hanno conosciuto gli effetti delle pillole di ultima generazione», chiarisce Melis, «ma è meglio non cercare consigli su internet».

CARLA ETZO

